

Direzione: INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Area: PROGRAMMAZ. SOSTEN. E INFRASTRUTT. ENERGETICHE

DETERMINAZIONE

N. G09605 **del** 26/07/2018

Proposta n. 12337 **del** 25/07/2018

Oggetto:

Autorizzazione, ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i., articoli 52 quater e 52 sexies, alla realizzazione della variante al tracciato dell'oleodotto Gaeta – Pomezia DN 400 (16") nel Comune di Ardea, località Madonnina – Istanza presentata dalla società ENI spa.

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i., articoli 52 quater e 52 sexies, alla realizzazione della variante al tracciato dell'oleodotto Gaeta – Pomezia DN 400 (16") nel Comune di Ardea, località Madonnina – Istanza presentata dalla società ENI spa.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203 recante "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni.";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 272 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità al Dott. Stefano Fermante;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G05125 del 13 maggio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche", all'Arch. Luca Colosimo;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330: "Integrazioni dal D.P.R. 327/2001 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche";

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008: "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8";

VISTA l'istanza recante prot. n. MDO 572 - acquisita al prot. n. 658735/03/54 del 26 novembre 2014, con la quale la società ENI S.p.A. (di seguito Società) ha chiesto, ai sensi degli articoli n. 52-quater e 52-sexies del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i., l'accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità e autorizzazione alla costruzione, ai sensi dell'art. 52 quater e

sexies del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., della variante al tracciato dell'oleodotto Gaeta – Pomezia DN 400 (16'') nel Comune di Ardea, località Madonnina,
CONSIDERATO che allegata alla suddetta istanza, la Società, ha inoltrato la seguente documentazione progettuale:

- Relazione tecnica;
- Documentazione fotografica;
- Relazione geologica esecutiva;
- Piano particellare di asservimento;
- Relazione tecnica per la domanda di parere di conformità;
- Relazione paesaggistica;
- Elaborati grafici dal titolo:
 - Stato Attuale: Planimetria Catastale e Uso dei Suoli 1:2000
 - Planimetria Generale 1:2000
 - Piano particellare - Planimetria generale 1:2000
 - Via Pontina Vecchia - Pianta e Sezione;
 - Sezione A-A;
 - Planimetria dei tratti da dismettere.
- Elenco ditte proprietarie
- Elenco Enti;
- Dichiarazione ai sensi dell'articolo 52-bis de D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

CONSIDERATO altresì che la condotta non fa parte della rete nazionale degli oleodotti e la variante in parola è finalizzata al miglioramento degli standard di sicurezza previsti dalle normative vigenti in materia, nonché al mantenimento della funzionalità dell'oleodotto anche per facilitare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed eventuali emergenze sulla medesima condotta;

VISTA la nota prot. n. 85599 GR/03/54 del 17 febbraio 2015 con la quale l'Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche ha avviato il procedimento ai sensi dell'articolo 7 e 8 della legge 241/90 e s.m.i. inviando, alle Amministrazioni/Enti/Società interessate dalla realizzazione della variante in oggetto, il formato digitale del progetto e la relativa documentazione;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- il numero dei proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione della variante in parola risulta essere inferiore a 50, e, pertanto, ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.P.R. n. 327 del 2001 e s.m.i e dell'articolo 7, comma 1 della legge n. 241 del 1990 e s.m.i., con raccomandata A/R del 17 marzo 2015, l'Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche, ai sensi dell'articolo 52-ter del D.P.R. n. 327 del 2001 e s.m.i., ha comunicato, a tutti i proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione della variante, l'avvio del procedimento;
- in data 16 marzo 2015 e in data 24 marzo 2015, è stato pubblicato l'avviso di comunicazione di avvio del procedimento rispettivamente sull'Albo Portorio Web del Comune di Ardea e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio m. 24 supplemento n. 1;
- nei successivi 30 giorni, dalla comunicazione di avvio del procedimento, non sono pervenute osservazioni;

VISTA la nota prot. n. 322968 del 15 giugno 2015, con la quale l'Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche ha indetto la prima seduta di Conferenza di Servizi ai sensi della legge n. 241 del 1990 e s.m.i. e del D.P.R. n. 327 del 2001 e s.m.i., in data 14 luglio 2015;

VISTO il verbale della Conferenza di servizi del giorno 14 luglio 2015, trasmesso, in data 22 luglio 2015 con nota n. 399519, dall'Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche, a tutte le Amministrazioni coinvolte;

PREMESSO che:

- nell'ambito dei lavori di conferenza del 14 luglio 2015, sono stati acquisiti i seguenti pareri e Nulla Osta:
 - N.O. del Comune di Ardea con prescrizioni espresso con nota prot. n. 29025 del 24 giugno 2015;
 - parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Città Metropolitana di Roma Capitale in sede di conferenza;
 - N.O. del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Soprintendenza Archeologica, del Lazio e dell'Etruria Meridionale espresso con nota prot. n. MIBAC-SBA-LAZ. n. 61 del 13 aprile 2015;
- in data 7 ottobre 2016 la società proponente ENI S.p.A con propria nota prot. n. MDO/fg 422 del 7 ottobre 2016 - acquisita al prot. n. 503389 del 7 ottobre 2016 – ha comunicato un ritardo nell'ottenimento del parere da parte del Comando dei Vigili del Fuoco;

CONSIDERATO che il procedimento è stato sospeso per le esigenze manifestate dalla stessa Società in relazione all'approfondimento istruttorio da parte del Comando dei Vigili del Fuoco sulla variante in oggetto;

VISTA la nota prot. n. Mdo/fg 514 del 3 novembre 2017- assunta al registro ufficiale prot. 0557310 di pari data - con la quale la società ha chiesto la riattivazione dell'iter autorizzativo allegando il parere favorevole con prescrizioni del Comando Provinciale di Roma dei VVF – Ufficio Prevenzione Polo Pomezia – nota prot. n. U.0071414 del 25 novembre 2016, nonché tutti i pareri acquisiti nell'ambito dell'istruttoria condotta fino alla predetta data del 3 novembre 2017;

VISTA la nota prot. n. 567987 del 9 novembre 2017, con la quale l'Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche ha riattivato il procedimento unico per la variante in oggetto a seguito dell'istanza formulata dalla società proponente (prot. n. Mdo/fg 514 del 3 novembre 2017);

VISTE le seguenti note dell'Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche di richiesta di integrazione progettuale a seguito della riattivazione del procedimento:

- nota prot. n. 598814 del 24 novembre 2017;
- nota prot. n. 608262 del 29 novembre 2017;

CONSIDERATO che nei successivi 30 giorni, dalla comunicazione di riavvio del procedimento di cui sopra, sono pervenute le osservazioni alla variante con nota del 12 dicembre 2017 assunta al prot. n. 646246 del 19 dicembre 2017;

VISTA la nota prot. n. 654246 del 22 dicembre 2017, con la quale, l'Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche, ha trasmesso le osservazioni di cui sopra alla Società proponente;

VISTA la nota prot. n. 80144 del 12 febbraio 2018, con la quale, in particolare, l'Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche, ha trasmesso la seguente documentazione tecnica integrativa:

- Relazione tecnica - Modalità di gestione delle terre;

- Relazione tecnica fuoriuscita di gas endogeni;
- Progetto Dionisio - Sistema di monitoraggio e_vpms®, installazione e rete di comunicazione.

VISTA la nota prot. n. 93104 del 19 febbraio 2017, con la quale l'Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche ha indetto la seduta di Conferenza di Servizi ai sensi della legge n. 241 del 1990 e s.m.i. e del D.P.R. n. 327 del 2001 e s.m.i., in data 21 marzo 2018;

VISTO il verbale della Conferenza di servizi del giorno 21 marzo 2018, trasmesso, in data 26 marzo 2018 con nota n. 171177 dall'Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche, a tutte le Amministrazioni coinvolte;

VISTA la nota prot. n. 226804 del 18 aprile 2018, con la quale l'Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche ha indetto la seduta di Conferenza di Servizi decisoria ai sensi della legge n. 241 del 1990 e s.m.i. e del D.P.R. n. 327 del 2001 e s.m.i., in data 9 maggio 2018;

VISTO il verbale della Conferenza di servizi del giorno 9 maggio 2018, trasmesso, in data 15 maggio 2018 con nota prot. n. 282082, dall'Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche a tutte le Amministrazioni coinvolte;

CONSIDERATO che con la nota di cui sopra veniva indetto l'aggiornamento della seduta decisoria di Conferenza in data 26 giugno 2018 e successivamente, con nota prot. n. 382060 del 26 giugno 2018, posticipata in data 4 luglio 2018;

VISTO il verbale della Conferenza di servizi del giorno 4 luglio 2018, trasmesso, in data 13 luglio 2018 con nota n. 429539, dall'Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche a tutte le Amministrazioni coinvolte;

CONSIDERATO che nel corso dei lavori istruttori di cui sopra, sono stati acquisiti, agli atti della Conferenza, i seguenti pareri/Nulla Osta/autorizzazioni/attestazioni con prescrizioni:

- 1) N.O. del Comune di Ardea con prescrizioni espresso con nota prot. n. 29025 del 24 giugno 2015;
- 2) parere favorevole espresso dalla Città Metropolitana di Roma Capitale in sede di conferenza del 14 luglio 2015 così come confermato in sede di conferenza del 21 marzo 2018;
- 3) N.O. del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Soprintendenza Archeologica, del Lazio e dell'Etruria Meridionale espresso con nota prot. n. MIBAC-SBA-LAZ. n. 61 del 13 aprile 2015;
- 4) parere positivo espresso dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Soprintendenza belle arti e paesaggio per le provv. Di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo espresso con nota prot. n. MBAC-SBEAP-LAZ. n. 20992 del 3 novembre 2015;
- 5) parere favorevole del Comando Provinciale di Roma dei VVF – Ufficio Prevenzione Polo Pomezia – nota prot. n. U.0071414 del 25 novembre 2016;
- 6) nota dell'ARPA Lazio prot. n. 19285 del 16 marzo 2018;
- 7) parere favorevole espresso dalla ASL Roma 6 con nota prot. n.16480/2018 del 20 marzo 2018;
- 8) Attestazione del Comune di Ardea espresso con nota prot. Gen. n. 21618 del 5 aprile 2018;
- 9) Nulla Osta dell'area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali espresso con nota prot. n. 265489 dell'8 maggio 2018;

- 10) pareri della Città Metropolitana di Roma Capitale espressi con nota prot. n. CMRC-2018-0096968 dell' 8 giugno 2018;
- 11) parere Unico favorevole con prescrizioni della Città Metropolitana di Roma Capitale espresso con nota prot. n. CMRC-2018-0110796 del 4 luglio 2018.

CONSIDERATO, in particolare, che nel corso dell'aggiornamento della Conferenza del 4 luglio 2018 sono stati contattati i tecnici del Consorzio di Bonifica "Pratica di Mare" circa l'espressione di un proprio parere di competenza nell'ambito della variante in argomento;

VISTA la comunicazione via email intervenuta in sede di Conferenza del 4 luglio ed allegata al verbale, con la quale il Consorzio di Bonifica "Pratica di Mare", a seguito della valutazione tecnica dell'estratto catastale foglio 42 particella 522 (indicativo), escludono che i tracciati (doppia linea tratteggiata) ivi rappresentati siano di competenza demaniale;

RICHIAMATO l'articolo 14-ter, comma 7, della legge n. 241/1990 e s.m.i;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento ha accertato la regolarità e completezza degli atti facenti parte del procedimento;

RITENUTO che sussistono i presupposti per l'approvazione del progetto di variante al tracciato dell'oleodotto Gaeta – Pomezia DN 400 (16") nel Comune di Ardea, località Madonnina, al fine di autorizzare la costruzione e l'esercizio di detta variante;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare il progetto di variante al tracciato dell'oleodotto Gaeta – Pomezia DN 400 (16") nel Comune di Ardea, località Madonnina, presentato dalla società ENI S.p.A., così come integrato nel corso del procedimento istruttorio;
2. di dichiarare la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità e l'urgenza dei lavori ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
3. di autorizzare la costruzione e l'esercizio della variante richiamata al precedente punto 1, fatti salvi gli ulteriori adempimenti stabiliti dalla normativa vigente non ricompresi nel presente atto e dalle vigenti norme di sicurezza, nonché dalle prescrizioni contenute nei pareri/Nulla Osta/assensi/attestazioni/autorizzazioni acquisiti nel corso dell'istruttoria richiamati in premessa;
4. di fissare i termini di inizio dei lavori di costruzione entro 6 mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente provvedimento e di ultimazione degli stessi entro i 24 mesi successivi;
5. di stabilire che è fatto salvo ogni eventuale ulteriore parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto d'assenso secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul portale internet della Regione Lazio.

Il Direttore della Direzione Regionale
Infrastrutture e Mobilità
Dott. Stefano Fermante